

Con il patrocinio di:



Comune di Massarosa
Assessorato alla Cultura

ASSOCIAZIONE CULTURALE
"AMICI DELLA MUSICA D'ORGANO VINCENZO COLONNA"
CORSANICO

XXXII

Rassegna Internazionale di Musica Classica luglio- agosto 2013

Organo
Monumentale
di Vincenzo Colonna
(a. 1602 - 1606)

Pieve
di S. Michele
Arcangelo

"CORSANICO FESTIVAL"





Corsanico: Pieve S. Michele Arcangelo - L'organo (1602 - 1606)



Corsanico: panorama

I CONCERTI 2013

Venerdì 5 luglio - ore 21,15

Ascoltando il cinema

**“Tuscan Chamber
Orchestra”**

Antonio Aiello - *violino solista e concertatore*

Yung Ah Choi - *soprano*

Matteo Venturini - *Pianoforte e organo*

Domenica 14 luglio - ore 21,15

Tutto Bach

Roberto Menichetti - *organo*

Venerdì 19 luglio - ore 21,15

Daniele Boccaccio - *organo*

Chiara Massini - *cembalo*

Martedì 23 luglio - ore 21,15

“Dasan Youth Orchestra”

direttore: **Kim Hyong Jun**

Sabato 27 luglio - ore 21,15

Ivano Battiston - *fisarmonica*

David Bellugi - *flauto dolce*

Luca Magni - *flauto traverso*

Martedì 30 luglio - ore 21,15

Viva Verdi

Guy Bovet - *organo*

Sabato 3 agosto - ore 21,15

Simonide Braconi - *viola*

Monaldo Braconi - *pianoforte*

Domenica 11 agosto - ore 21,15

Serata Verdiana

Ensemble “Ottoni Romantici”

Jonathan Pia - *trombe a cilindri*

Michele Santi - *trombe a cilindri*

Mauro Morini - *trombone a tiro*

Corrado Colliard - *trombone a cilindri*

Marco Ruggeri - *organo*

Mercoledì 14 agosto - ore 21,15

Lorenzo Ghielmi - *organo*

Vera Milani - *soprano*

Sabato 17 agosto - ore 21,15

Claudia Termini - *organo*

Riccardo Risaliti - *pianoforte*

Sabato 24 agosto - ore 21,15

**Ensemble “I Cameristi
del Maggio Musicale
Fiorentino”**

Domenico Pierini - *violino solista e direttore*

Federico Rovini - *pianoforte*

Dimitri Betti - *organo*

Martedì 27 agosto - ore 21,15

**“Thames Youth Orchestra
and Choir”**

direttore: **Simon Ferris**

Venerdì 5 luglio - ore 21,15

Ingresso € 10,00

Ascoltando il cinema

“TUSCAN CHAMBER ORCHESTRA”

Antonio Aiello - violino solista e maestro concertatore

Yung Ah Choi - soprano

Matteo Venturini - Pianoforte e organo

Ennio Morricone (1928) dal film “Nuovo Cinema Paradiso” di Giuseppe Tornatore
Tema principale - Infanzia - Maturità - Tema d'amore

Luis Bacalov (1933) dal film “Il Postino” di Michael Radford
Tema principale - Tango - Mi mancherai

Hans Zimmer (1957) dal film “Gladiator” di Ridley Scott
Earth - Barbarian Horde - The Battle - We are free - Elysium

John Morris (1926) dal film “Frankenstein Junior” di Mel Brooks
Transylvanian Lullaby

Ennio Morricone (1928) dal film “The Mission” di Roland Joffè
Brothers - The mission - Miserere - Gabriel's oboe - Vita nostra

Matteo Venturini (1981) Sinfonia per Organo
Improvvisazione su celebri temi di Giuseppe Verdi (in occasione del
200esimo anniversario della nascita) e Pietro Mascagni
(in occasione del del 150esimo anniversario della nascita)

John Williams (1932) dal film “Schindler's List” di Steven Spielberg
Krakow Ghetto - Main Theme

Monty Norman (1928) dal film “Dr. No” di Terence Young
James Bond Theme

John Williams (1932) dal film “The Patriot” di Roland Emmerich
Main Theme - The Battle of Yorktown

Nicola Piovani (1946) dal film “La Vita è Bella” di Roberto Benigni
Buongiorno Principessa - Life is Beautiful

Ennio Morricone (1928) dal film “Il buono, il brutto, il cattivo” di Sergio Leone
Tema Principale - L'Estasi dell'Oro

La musica non può certo da sola decretare il successo di un film, ma ne sottolinea il valore e contribuisce a conservarne il ricordo nel tempo: alcune pellicole che hanno fatto la storia del cinema sono divenute memorabili anche grazie al perfetto connubio con una colonna sonora che non si limita ad accompagnare asetticamente lo scorrere degli eventi, ma ha il potere di coinvolgerci emotivamente, facendoci passare da uno stato d'animo ad un altro con estrema rapidità e talvolta suggerendoci sensazioni che anticipano in qualche modo l'azione. Per una volta, quindi, al contrario di ciò che avviene nel cinema, saranno le immagini ad esaltare la bellezza dei temi musicali.

La **Tuscan Chamber Orchestra** nasce all'inizio del 2008 dall'incontro di giovani musicisti provenienti singolarmente da molteplici esperienze solistiche, cameristiche ed orchestrali in Italia e all'estero; In questi anni ha avuto modo di sviluppare un vasto repertorio e di acquisire una inimitabile brillantezza di suono che sempre caratterizza inequivocabilmente le proprie esecuzioni. Ha al proprio



attivo numerosi concerti in sedi prestigiose italiane, tra le quali la *Basilica di S. Lorenzo*, il *Museo Nazionale del Bargello* e la *Certosa* di Firenze, la *Basilica di Santa Maria Sopra Minerva* a Roma, la *Chiesa di S. Domenico* a S. Miniato, la *Basilica di S. Giovanni* e il *Palazzo Ducale* a Lucca, la *Basilica di S. Paolo a Ripa d'Arno* e la *Chiesa di S. Martino* a Pisa, l'antichissima *Pieve di Sant'Agata* a Scarperia, il *Teatro dei Rassicurati* a Montecarlo di Lucca, il *Teatro Giotto* di Vicchio, nonché la celebre ed esclusiva *Piazzetta* di Porto Cervo, in Sardegna. Nell'ottobre 2008, la Tuscan Chamber Orchestra si è affacciata per la prima volta sul panorama musicale internazionale con una serie di concerti in Svizzera, grazie ai quali ha riscosso un grandissimo successo; tale esperienza ha sancito l'affermazione dell'orchestra a livello europeo, garantendo una serie di nuovi prestigiosi ingaggi all'estero. Nel maggio 2009, infatti, la Tuscan Chamber Orchestra ha affrontato una tournée in Alsazia (Francia) con la partecipazione straordinaria del trombettista di fama mondiale Markus Stockhausen; in giugno si è esibita anche a Malta, al *Victoria International Arts Festival* ed in settembre nuovamente in Svizzera, presso il *Palazzo dei Congressi* a Lugano. Nel novembre 2010 ha partecipato al *Festival Les Noëlies* e nel marzo 2012 al *Festival Le printemps des bretelles*, entrambi in Francia. In poco più di due anni di attività, la Tuscan Chamber Orchestra può vantare la collaborazione con numerosi direttori e solisti di fama internazionale, tra i quali citiamo lo svizzero Marc Andrae, il francese Pierre Hoppè, gli americani John Scott Marrone e William Skoog, nonché il trombettista Markus Stockhausen. Numerosissime, poi, sono le collaborazioni con prestigiosi cori, tra i quali citiamo il *Grace Church Choir* di New York, il *Coro Mons. Cosimo Balducci* di San Miniato, il *Coro San Nicola* di Pisa e il *Coro della Cattedrale* di Pisa.



Antonio Aiello

Dipomatosi brillantemente presso il Conservatorio Statale “Luigi Cherubini” di Firenze sotto la guida di Alberto Bogni, ha poi studiato con Giuliano Carmignola presso il Centre de Musique Hindemith di Blonay, l’Accademia Chigiana di Siena e la Musikhochschule Luzern, ove ha conseguito sia Konzertdiplom che Solistendiplom con il massimo dei voti. Ha inoltre seguito i corsi del “Trio di Trieste” presso l’Accademia Interna-

zionale di Musica da Camera di Duino.

Ha iniziato lo studio della musica e del violino all’età di quattro anni, vincendo a soli sei anni il 1° premio al Concorso Nazionale “Vincenzo Galilei” di Firenze. Da allora, ha collezionato oltre una dozzina di premi vinti in concorsi e rassegne nazionali ed internazionali, tra i quali, di particolare prestigio, ricordiamo il 1° premio alla Rassegna “Mario Benvenuti” di Vittorio Veneto, nonché i due primi premi assoluti al Concorso “A.M.A. Calabria” nelle sezioni di musica da camera e musica contemporanea. Ha vinto oltre una dozzina primi premi in concorsi nazionali ed internazionali e, invitato da prestigiose istituzioni, ha suonato come solista in importanti sale da concerto in Italia, Svizzera, Francia, Germania, Spagna e Stati Uniti.

Parallelamente all’attività solistica, ha al suo attivo numerose collaborazioni con importanti orchestre da camera e sinfoniche, quali Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Festival Strings Lucerne e Mahler Chamber Orchestra. In tale ambito ha avuto modo di lavorare con direttori di fama internazionale, quali C. Abbado, J.E. Gardiner, T. Pinnock, R. Muti, Z. Metha e L. Maazel, anche in occasione di registrazioni per case discografiche prestigiose come Deutsche Grammophone e Sony Music.

Ha registrato dal vivo come solista d’orchestra per la RAI e varie emittenti private; in duo con pianoforte, per la radio tedesca Mitteldeutsche Rudfunk. Ha inoltre inciso per le case discografiche OnClassical, Modus ed Edizioni Plus. Suona un George Chanot (Paris 1830), modello Giuseppe Guarneri (Cremona 1717).

Choi Young Ah, nata a Daegu - Corea, si dedica al canto e al pianoforte fin da piccola, sotto la guida di maestri privati.

Successivamente viene in Italia dove si diploma al Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze da privatista sotto la guida della Maestra Silvia Bossa.

Ha seguito il corso di canto jazz sotto la guida di Faye Nepon e corso di canto lirico con Julia Hamari.

Ha all’attivo diversi concerti come solista e corista.

Partecipa all’operetta ‘Cincilla’ facendo tournèe in diversi teatri.

Nel 2003 canta l’operetta la Serva Padrona di Pergolesi al teatro Manzoni di Calenzano, dove insegna canto e corso corale presso la scuola di musica comunale. Nel 2005 e 2006 canta a Firenze per i concerti di Natale. Ha collaborato con il conservatorio di musica Luigi Cherubini.



Nell'estate del 2007 e 2008 canta alla rappresentazione della tragedia greca 'I Persiani' di Eschilo con la compagnia "Archivio Zeta", esibendosi anche al teatro greco di Segesta.

Collabora con Ensemble Etruria Musica per lo spettacolo 'Ascoltando il cinema' esibendosi in varie città italiane come Firenze, Lucca, Pescia e a Lugano in Svizzera.

Insegna tecnica vocale al coro Animae Voces di Bagno a Ripoli con cui ha vinto il primo premio assoluto al concorso Riviera Etrusca di Piombino.

È insegnante di tecnica vocale e coro e ha conseguito il corso di formazione per direttori del

coro con direttori famosi come i Maestri Lorenzo Donati, Carlo Pavese e Denis Monti.

Matteo Venturini (1981), dopo i diplomi in Organo e Composizione Organistica (2006, con lode) e Composizione (2007) al Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze, ha conseguito con il massimo dei voti il Diploma di Concertista in Organo (Künstlerische Ausbildung Diplom, 2008) presso la Musikhochschule di Freiburg im Breisgau - Germania sotto la guida di Klemens Schnorr ed il Diploma Post - Gradum "cum laude" (2011) in Improvvisazione Organistica presso l'Istituto Pontificio di Musica Sacra di Roma sotto la guida di Theo Flury osb.

Infine ha conseguito, con il massimo dei voti, il Diploma Accademico di Secondo Livello in Organo (2013) presso il Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia sotto la guida di Luca Scandali, discutendo una tesi, in fase di pubblicazione, sul compositore Daniel Magnus Gronau (1700 ca. - 1747).

Vincitore di otto concorsi di esecuzione organistica, fra i quali il III Concorso Internazionale "Andrea Antico da Montona" (2008, Croazia), svolge attività concertistica in prestigiosi festivals internazionali in Europa ed America.

Ha inciso dodici cd per OnClassical, E-Plus, EMArecords, Fugatto, ha pubblicato proprie composizioni e revisioni di musica corale ed organistica per conto delle case editrici Carrara ed Eurarte e ha effettuato registrazioni per Radio3, Radio Vaticana, la Radio Nazionale Croata e la radio tedesca Südwestrundfunk.

È organista nella Chiesa dei Ss. Jacopo e Lucia e nella Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Genesio in San Miniato - Pisa, direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "Silio Taddei" di Livorno, docente ospite per i corsi di perfezionamento dell'Accademia "Organistas de México" di Città del Messico, docente di Musica nella Scuola Secondaria di Primo Grado e docente di Organo e Composizione Organistica e Teoria e Solfeggio alla Scuola di Musica "Giuseppe Bonamici" di Pisa.



Tutto Bach

Roberto Menichetti - organo

Johann Sebastian Bach “Wer nur den lieben Gott lässt walten” (*Chi si fa guidare dal Signore*)
(1685-1750)

- a) Corale
- b) Variazione I BWV691
- c) Variazione II BWV 690
- d) Variazione III BWV642

Preludio e fuga in mi minore, BWV 879

“Christ lag in Todes Banden” (*Cristo giace nelle bende della morte*), BWV 718

Toccatà in re minore, BWV 913

“Jesus, meine Zuversicht” (*Gesù, mia fiducia*), BWV 728

Fuga sopra Magnificat, BWV 733

Concerto in re minore, BWV 974

trascritto da A. Marcello (Andante e spiccato, Adagio, Presto)

Roberto Menichetti nato a Pisa, si è diplomato al Conservatorio di Musica di Firenze, prima in Pianoforte e poi in Organo e Composizione Organistica, con il massimo dei voti. Intrapreso lo studio del Clavicembalo, si è diplomato a pieni voti nel 1992, presso il Conservatorio di Bologna. Nel 1991 si è trasferito ad Amsterdam, dove ha studiato Clavicembalo con Gustav Leonhardt, ottenendo il Diploma di concertista nel 1993 al Conservatorio “Sweelinck” della stessa città. Si è sempre distinto in alcune delle più importanti competizioni internazionali, come il Concorso nazionale organistico di Milano (2° Premio ex-aequo, 1990), il Concorso Internazionale “Schnitger” di Alkmaar (finalista, 1991, Olanda), il Concorso Internazionale per Organo di Bruges (3° Premio, 1994, Belgio), e infine, nel 1995, ha vinto il 3° Premio (1° e 2° non assegnati) al Concorso Internazionale per Clavicembalo di Bruges, considerato uno dei palchi più ambiti e conosciuti per le competizioni relative alla musica antica. Come docente, ha collaborato con la Scuola Comunale di Musica “Mabellini” di Pistoia, con il Conservatorio Statale di Musica di Campobasso finché, in seguito alla vincita del Concorso Nazionale a cattedre indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione, è stato nominato in ruolo come docente di Organo e Composizione Organistica, insegnando al Conservatorio di Musica di Matera, al Conservatorio di Musica di Rovigo e attualmente, titolare di cattedra al Conservatorio Statale di Musica “G. Puccini” di La Spezia.



Si dedica allo studio della musica antica, privilegiando esecuzioni su strumenti storici. L'attività concertistica lo impegna nelle maggiori rassegne italiane e lo ha portato ad esibirsi come solista all'organo e al clavicembalo in Germania, Olanda, Svezia e Giappone. In Giappone, si è esibito anche in gruppo con una tournée dedicata alla musica strumentale di J.S.Bach, e tiene regolarmente Masterclasses dedicate al Clavicembalo.

Un'incisione discografica dell'etichetta La Bottega Discantica di Milano, dedicata agli Organi storici della Toscana (Arezzo, Fucecchio, Lucca, Pistoia), lo colloca a pieno titolo tra i Maestri della musica antica toscana.

Venerdì 19 luglio - ore 21,15

Ingresso € 5,00

Daniele Boccaccio - organo

Chiara Massini - cembalo

- J. S. Bach (1685-1750) Concerto in do minore
Allegro - Adagio - Allegro
- P. J. Blanco (1750-1811) Concerto Primo in Sol maggiore
- W. A. Mozart (1756-1791) Fantasia in Fa minore K. 608 (organo a quattro mani)
- J. Ch. Bach (1735-1782) Sonata in Do maggiore
Allegro - Rondò
- J. S. Bach (1685-1750) Concerto in do maggiore
Allegro - Adagio ovvero Largo - Fuga

Daniele Boccaccio, organista e clavicembalista, ha cominciato gli studi musicali a soli cinque anni sotto la guida del padre, diplomandosi nel 1989 in Organo e composizione organistica con Mariella Mochi presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. Nel 1985 ha vinto la IX edizione del concorso organistico di Noale, risultando il vincitore più giovane dell'intera manifestazione. Ha preso parte a molti corsi di perfezionamento con M. Radulescu, H. Vogel, M. Torrent-Serra, L.F. Tagliavini e S. Innocenti. Ha tradotto e pubblicato in lingua tedesca "Regole per accompagnar sopra la parte" (The Courier, Firenze 1999), un importantissimo trattato dei primissimi del '700 sull'esecuzione e realizzazione del basso continuo italiano, integrandolo e ponendolo a confronto con i trattati dell'epoca. Ha inciso per Tactus in prima esecuzione mondiale le Sonate di Violino a voce sola (1652) di Giovanni Antonio Leoni, la prima raccolta in assoluto di Sonate interamente dedicate al Violino e basso continuo nella storia della musica, e le Otto Cantate per Soprano, due Violini e Basso di Domenico Scarlatti dall'unico manoscritto esistente, disco premiato al "Premio Internazionale del Disco Antonio Vivaldi per la Musica antica Italiana 2000" di Venezia. Nel 1992 si è trasferito a Vienna perfezionandosi in Clavicembalo e Organo presso la prestigiosissima "Universität für Musik und darstellende Kunst" rispettivamente con Gordon Murray e Michael Radulescu ottenendo la laurea di solista in entrambi gli strumenti con il massimo dei voti, lode e menzione, ottenendo il titolo di Magister Artium, la massima espressione culturale concessa dallo stato austriaco (primo e unico italiano al momento ad aver ottenuto entrambi i riconoscimenti). Ha un'intensa attività concertistica nazionale e internazionale sia come solista che continuista e al Cembalo ed ha inciso musiche in prima assoluta per le etichette Amadeus, Bongiovanni, Tactus, Dynamic e



Symphonia. Nel 1995 ha avuto un incarico di insegnante come cembalista alla “Hochschule für Musik und darstellende Kunst” di Vienna. Poi ha insegnato Organo complementare presso il Conservatorio di musica “L. Perosi” di Campobasso. Dal 2001 al 2010 è stato docente di Organo e composizione organistica presso l’Istituto Musicale “V. Bellini” di Catania, poi presso il Conservatorio “J. Tomadini” di Udine. Attualmente insegna Organo e composizione organistica presso il Conservatorio “A. Buzzolla” di Adria (Rovigo).

Nel mese di maggio 2013 ha inciso in prima assoluta i 3 Concerti per violino e archi di Bach trascritti da lui stesso per organo.

Chiara Massini, nata a Roma, dove ha studiato pianoforte con il Maestro Enzo Stanzani e musicologia all’Università La Sapienza. Dopo aver frequentato diversi corsi al Mozarteum di Salisburgo, ha iniziato lo studio del clavicembalo e della prassi esecutiva della musica antica all’Università di Vienna, diplomandosi con lode sotto la guida di Gordon Murray ed Augusta Campagne.

La sua attività concertistica, sia da solista che in formazioni da camera, l’ha portata a suonare in prestigiosi teatri di città euro-



pee (tra cui il Musikverein di Vienna, Salisburgo, Barcellona, Roma, Berna, Innsbruck) così come in rinomati Festivals internazionali: Festival “Al Bustan” (Beirut, Libano); “Schloss Tirol festival” (Merano) “Hellbrunn Festival”(Salisburgo); “Oratorio del Gonfalone” e “Concerti del Quirinale” di Radio Tre (Roma); “Les Amis de L’Orgue de Rimouski” (Canada); “Alte Musikfestival Curitiba” (Brasile); “Wienerkammeroper” (Vienna); “Konzertreihe Cantus Firmus” (Solothurn- Svizzera); “Musikfestspiele Dresden” (Germania); “Soli Deo Gloria” (Reggio Emilia-Italia); Charitable Society of Friends (Miami, Florida); “Barokfestival St. Pölten” (Austria). Del suo modo di suonare ed in particolare del suo primo CD “Toccatà, Passacaglia, Partita” è stato detto: “[...] incredibile la quantità di sfumature che riesce a creare, senza mai cadere nel manierismo e puntando sempre al fine artistico e alla comunicazione. Sa parlare in prima persona, il suo discorso è avvincente.”

È stata inoltre accolta con molto entusiasmo dalla critica tedesca che in occasione del suo ultimo Recital così ha scritto: “Già dalla prima frase CM ha mostrato una personalità artistica fuori del comune, che ha fatto rivivere i brani dei compositori italiani tramite un fraseggio genialmente libero. [...] Il suo rubato, infatti, si inserisce in maniera organica nell’ esecuzione, sostenuto da sicurezza stilistica e gioia di suonare [...] Massini è riuscita, combinando organicamente i diversi affetti, a creare arcate sensuali di tensione emotiva [...]”. Nell’ Agosto del 2005 è stata invitata a suonare in Svizzera le Variazioni Goldberg di J.S.Bach, opera successivamente incisa nell’ estate del 2006 per la casa discografica Symphonia e che ha ottenuto un ottimo riscontro sia di pubblico che di critica: “[...] Massini mostra di esser capace di catturare pienamente l’ attenzione dell’ ascoltatore, coinvolgendolo sino alla fine (Alte Musik Aktuell)”.

Martedì 23 luglio - ore 21,15

Ingresso libero

“DASAN YOUTH ORCHESTRA” (Korea)

direttore: **Kim Hyong Jun**

Gioacchino Rossini (1792-1868)	Overture from Opera ‘Barbiere di Siviglia’
Johann Strauss II (1825-1899)	Pizzicato-Polka op. 447
Georges Bizet (1838-1875)	“Les Toreadors” from Carmen Suite No.1 :
Klaus Badelt (1967)	Pirates of the Caribbean
Kimsujin	B. Rossette
Korean popular	One of K Pop
Korean traditional folk song	Arirang
Johann Strauss (1804-1849)	Radetzky March

Il programma può subire modifiche

L’Orchestra Giovanile di Dasan è stata formata nel maggio del 2010 da un gruppo di persone con l’intento di incoraggiare i giovani verso attività costruttive e interessi culturali.

Si è sviluppata rapidamente esibendosi in concerti regolarmente, e stage estivi e invernali.

Dal 2013 fa parte del “Jinjeop Culture House” come orchestra residente, e facente parte di corsi di formazioni per principianti orchestrali. Con la partecipazione al Festival Orchestre Giovani di Firenze, la Dasan avrà l’opportunità di far conoscere brani appartenenti alla tradizione coreana, come Arirang e Korea Drama OST.



Kim Hyong Jun direttore d’orchestra, si è graduato al Seoul National University College of Music. Lavora nell’orchestra della CTS (Christian TV) e suona la tromba nella National Symphony Orchestra di Seul.

È stato General Manger della Ecclesia Philharmonic Orchestra nel 1997.

È il direttore della Spirit Ensemble e Spirit Philharmonic Orchestra, e ideatore e promotore di un programma per la divulgazione della musica classica, che sostiene con molta passione specialmente in ambienti meno privilegiati, come le scuole con bambini al di sotto degli 8 anni, anziani, senza casa e disabili.

Sabato 27 luglio - ore 21,15

Ingresso € 10,00

Ivano Battiston - fisarmonica

David Bellugi - flauto dolce

Luca Magni - flauto traverso

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Concerto in Sol minore, RV 103

Allegro ma cantabile, Largo, Allegro non molto

Tradizionale

Suite di Danze dell'Est Europa

A. Riccardo Luciani (1931)

Canzone notturna

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Concerto in Re maggiore "Il Cardellino", Op. X, n. 3

Allegro, Largo, Allegro molto

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

"Wachet auf ruft uns die Stimme" BWV 645

Astor Piazzolla (1921-1992)

Oblivion

Nightclub 1960, da "Histoire du Tango"

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

Doppio Concerto in Mi minore TWV 52:E1

Largo, Allegro, Largo, Vivace

Ivano Battiston, si è diplomato in fisarmonica, fagotto, musica corale e direzione di coro. Dal 1978, dopo aver vinto il XXVIII Trophée Mondial de l'Accordéon, si dedica alla fisarmonica da concerto come solista e camerista, suonando sia lo strumento "a pianoforte" che quello "a bottoni". Mario Brunello lo ha voluto per incidere musiche di Sofia Gubaidulina e Luciano Berio per il concerto inaugurale della Sala Santa Cecilia al Parco della Musica di Roma. Ha eseguito, spesso in prima esecuzione, musiche di Berio, Gubaidulina, Kagel, Hosokawa, Zender, Cehra, Takemitsu, Grisey, Sciarrino, Nieder, De Rossi Re, Magini, ecc. Ha suonato nei maggiori teatri del mondo. È docente presso il Conservatorio di Firenze ed è autore di circa 60 composizioni. www.ivanobattiston.com



David Bellugi, nato negli USA, si è diplomato in Musicologia Applicata con B. Turtzky presso l'Università della California-San Diego dove ha studiato con B. Batschelet (flauto), B. Rands e R. Erickson (composizione), A. Newman (musica barocca), T. Nee (direzione d'orchestra), B. Turtzky (tutore in musicologia), proseguendo le sue ricerche sulle prassi esecutive della musica antica con A. Geoffroy-Dechaume a Parigi (allievo di A. Dolmetsch).



Si è presentato sia come solista sia come direttore-solista con molte orchestre tra cui: Krasnoyarsk Chamber Orchestra, l'ORT-Firenze, Radio France-Parigi e Lille, Quad City Symphony Orchestra, Radio della Svizzera Italiana-Lugano, Pomeriggi Musicali-Milano, Orchestra da Camera di Padova, RAI-Torino e Harvard University e ha suonato in recitals in Australia, Austria, Belgio, Canada, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Israele, Italia, Portogallo, Russia, Scozia, Spagna, Stati Uniti e Svizzera.

Le sue registrazioni discografiche includono 3 CD con la casa discografica fiorentina FRAME, 1 CD di musica di N. D'Angelo (Giulia), 1 CD di musica di A.R. Luciani (Flipper), 9 CD con il Berry Hayward Consort (Erato, Milan, e BNL), 2 LP con il Trio Fiorentino (Classico) e un LP con Carmelo Bene (Messagerie Musicali). I compositori Berio, D'Angelo, De Angelis, Khacheh, Luciani, Porena, Prosperi e Viozzi gli hanno dedicato delle opere. Ha registrato colonne sonore con musiche di Ennio Morricone e per il compositore statunitense Michael Galasso.

Dal 1979 è docente presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze.

Email: davidbellugi@gmail.com Sito: www.davidbellugi.com

Luca Magni si è diplomato brillantemente in Flauto Traverso presso l'Istituto Musicale Pareggiato "P. Mascagni" (Livorno) nel 1991 sotto la guida del M. Nicola Mazzanti. Ha partecipato a vari corsi di perfezionamento in flauto: Fiesole (M. Ancillotti), Città di Chiusi, G.A.M.O. di Firenze (R. Fabbriciani), Lyceum di Firenze con M. Conti, M. Marasco, P. Wavre e M. Larrieux. Ha eseguito numerosi concerti in Italia (Roma, Torino, Milano, Firenze, Macerata, Bari, Bologna, Siena, Varese, Parma, Lucca, Modena, ecc.) ed all'estero (Malta, Francia, Austria, Polonia, Germania, S.Pietroburgo, Olanda, Svezia, Spagna, Danimarca, Russia (San Pietroburgo), Australia, Stati Uniti, ed una tournée in Giappone, sia in duo che come solista, riscuotendo sempre unanimi consensi di pubblico e di critica. Dal 1996 è attivo nella valorizzazione del patrimonio culturale toscano, tramite l'esecuzione di repertori in cui si combina la letteratura popolare con la musica colta toscana, in collaborazione con il Prof. Carlo Lapucci. Si segnalano spettacoli in Teatri Comunali italiani, quali Teatro Sollima di Marsala (TP), Teatro Manzoni di Pistoia, Teatro della Vittoria a Sarnano e (MC) e sale da concerto a Saluzzo, Camerino, Bagheria, Montale,

Montecatini Terme, Pistoia, Firenze, ecc.

Nel 2000 ha tenuto una Masterclass di Flauto a Struer (Danimarca), presso la Scuola Comunale di Musica.

Nel 2001-2002 per Eurarte ha curato due edizioni musicali per “giovani flautisti”.

Dal 2003 collabora con il Compositore/Autore Andrea Mati con il quale ha inciso un CD nel 2007 edito per Tactus di Bologna.



Le esecuzioni delle musiche di Andrea Mati sono state effettuate in molte città italiane ed europee con consensi di pubblico e critica.

Nel 2005 ha tenuto una Masterclass di Flauto e Organo a S. Pietroburgo (Russia) “Manfredini e autori coevi” Flauto Luca Magni, Organo Mariella Mochi per allievi del Conservatorio e Università di S. Pietroburgo, con registrazione del canale televisivo Rambler e Radio Russia.

Nel 2007 ha fondato assieme ad Andrea Mati e Matteo Imbruno l’Ars Nova Festival ad Amsterdam patrocinato dall’Istituto Italiano per la Cultura dei Paesi Bassi.

Nel 2009 ha inciso assieme a Mariella Mochi per l’Associazione Amici della Musica d’Organo Vincenzo Colonna il CD “I Puccini all’Organo di Corsanico”.

Si è esibito in molteplici formazioni cameristiche, con programmi di musica popolare e tradizionale, fino a contaminazioni Jazz, in concerti per flauto e fisarmonica a Francoforte, Trossingen (Conservatorio specializzato in Fisarmonica), Struer, Skive, Ellaebek, Randers (Danimarca) e in numerosi Festivals italiani. Si esibito in quartetto: flauto, violino, violoncello e pianoforte (Festival Internazionale dell’Isola di Gozo a Malta, Firenze per Toscana Classica e Agimus, Festival a Saturnia, ecc.), flauto e arpa (Milano, Forlì, Pistoia, ecc.) e come solista con orchestre (Archi dei Pomeriggi Musicali, Solisti Aquilani, Solisti Piceni, Orchestra dell’Istituto Boccherini, Orchestra Cantica Nova, Ensemble Operarmonica ecc.) a fianco di concertisti di fama internazionale (David Bellugi, Paolo Pollastri, Dorotea Sessler, Michele Marasco, ecc.), eseguendo concerti nel Camerino Festival, Corsanico Festival, Cattedrale di Fiesole, Teatro Bolognini di Pistoia, Festival delle 11 Lune di Peccioli, ecc.

Nel 2010 il duo Magni / Mochi è stato invitato in USA a tenere una tournée di concerti a Miami, Naples (Florida).

Dal 2000 ad oggi viene regolarmente invitato a esibirsi in Danimarca in formazione di duo o trio con programmi specifici di opere di autori italiani.

Nel 2011 è uscito il CD di autori inediti per Flauto, Soprano e Organo a quattro mani.

Nel 2013 ha eseguito 9 concerti ed un masterclass in Australia nelle seguenti città: Perth, Melbourne, Sydney, Ballarat, Broken Hill e Mildura.

È Presidente dell’Associazione Musicatemporis, Direttore e docente di Flauto presso la Scuola Comunale “D. Scarlatti” di Montale (PT).

Fino al 2008, è stato professore all'Accademia di musica della Città di Basilea e titolare della Collegiata di Neuchâtel. Ha fondato i Corsi internazionali di interpretazione di Romainmôtier, dove ha recuperato e restaurato l'organo della famiglia Alain.

È membro della Commissione artistica del Festival internazionale di musica organistica di Magadino,

redattore della rivista « La Tribune de l'Orgue », « honorary citizen » della Città di Dallas, Texas, cittadino italiano (e svizzero), dottore honoris causa delle Università di Neuchâtel e di Varsavia e vincitore del premio 2007 dell'Istituto di Neuchâtel. È stato decorato dai governi giapponese e filippino per le sue attività pedagogiche



Sabato 3 agosto - ore 21,15

Ingresso € 10,00

Simonide Braconi - viola

Monaldo Braconi - pianoforte

H. Vieuxtemps (1820-1881) Elegia per viola e pianoforte

F. Schubert (1797-1828) Sonata per viola e pianoforte "Arpeggione"
Allegro moderato - adagio - allegretto

- Intervallo -

S. Braconi (1971) Elegia e Capriccio per viola e pianoforte

J. Brahms (1833-1897) "Sonata Op. 120 N. 1 per viola e pianoforte"
Allegro appassionato-Andante un poco adagio-Allegretto grazioso-vivace

Elegia e Capriccio, di Simonide Braconi

Allievo nella classe della Prof. T. Procaccini presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma, S.B. ha da sempre affiancato al suo ruolo di esecutore quello di compositore, in particolare dedicandosi al suo strumento. La sua musica è essenzialmente estranea alla ricerca effettistica ma punta alla comunicazione emotiva con il pubblico senza artifici o sovrastrutture. Questo brano, scritto nel 2012, si compone di una Elegia, in forma Sonata, dal carattere trasognato e malinconico individuabile sin dalla introduzione del pianoforte; le linee melodiche sono dense ed espressive e la tonalità difficilmente afferrabile, tranne solo alla fine del brano. Una breve cadenza della viola ci conduce senza soluzione di continuità al movimento successivo: un Capriccio dal carattere fortemente ritmico e virtuosistico basato essenzialmente sui cromatismi e su un incessante motorismo che, senza dar tregua all'ascoltatore, si contrappone nettamente con la sua selvaggia energia e spasmodica frenesia al primo movimento.

Simonide Braconi, prima viola del Teatro alla Scala, nato a Roma, si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di "S. Cecilia" di Roma e successivamente alla Music Hochschule di Freiburg in Germania (con menzione d' onore), studiando rispettivamente con i maestri S. Esposito e K.Kashkashian.

Si è perfezionato con B.Giuranna (Acc. "W. Stauffer" di Cremona) e J.Bashmet (Acc. Chigiana di Siena, diploma di merito nel 1991 e nel 1992).

È stato premiato a diversi concorsi internazionali (tra cui Colonia e il "Lionel Tertis" competition in Inghilterra).

Prima viola dell' Orchestre des jeunes de la Mediterranée, membro dell' orchestra della Comunità europea, ha collaborato in qualità di Prima viola con l' orchestra dell' Accademia di S. Cecilia a Roma e nel 1994, a soli 22 anni, è stato prescelto dal M. Riccardo Muti a ricoprire lo stesso ruolo nell' orchestra del Teatro alla Scala di Milano.

Come solista e in musica da camera ha inciso per le etichette discografiche Vigiessè, Thymallus,

Rhona, Stradivarius, Agorà, Tudor, DAD, Velut Luna, Dynamic e Decca oltre a diverse registrazioni per Radio 3, RAI Radiotelevisione italiana ,Rete 4, Sky Classica e per le riviste CD Classica, Suonare news, la Provincia di Cremona ed Amadeus.

In musica da camera ha collaborato con artisti quali S.Accardo, M.Quarta, J.Rachlin, T.Brandis, M.Rizzi, A.Sitzkovesky, U. Ughi, I.Faust, P.Vernikov, D.Nordio, B.Canino, J.Swann, I. Golan, B.Petruchanski, A.Lucchesini,G. Andaloro, P. Restani, R.Filippini, E.Dindo, N.Gutman, F.Petracchi, trio di Parma, Henschel Quartett, la mezzosoprano Sonia Ganassi e da solista con direttori tra i quali W.Sawallisch e R.Muti.

Autorevoli critiche dicono di lui: “ ..suono superbamente compatto” (the Strad),” ..ha colpito per il suo sicuro virtuosismo e il calore del suo strumento” (Badener Tagblatt), “ ..intonazione strepitosa, sostegno di un canto vellutato e grave..” (Corriere della sera),” .. mostra di possedere risorse strumentali di prim’ordine sfoggiando un suono vellutato ed omogeneo ed un’eccellente tecnica” (CD classica), “ ..insomma quando la bellezza è in primo piano senza protagonismi “ (L’eco di Bergamo),” ..solista di gran talento, raffinatissimo nelle sue scelte espressive...la viola solista si è distinta per la sua cantabilità ineffabile e per la morbidezza del colpo d’ arco, nonché per virtuosismo strumentale e delicatezza del suono” (Messaggero Veneto , 24 Febbraio 2003).

Insieme alle altre prime parti dell’ Orchestra del Teatro ha costituito il Quartetto d’ archi della Scala compiendo tournèes negli Stati Uniti, Sudamerica, Francia, Germania, Giappone e nelle maggiori società concertistiche in Italia.

Membro di giurie in diversi concorsi internazionali (tra cui Ginevra), è regolarmente invitato a tenere corsi in importanti istituzioni (Arts Academy a Roma,Festival delle città a Portogruaro, Gubbio festival, Accademia “T. Varga” a Sion,Accademia Perosi di Biella).

Tra le varie orchestre



con le quali ha collaborato da solista spiccano l'Orchestra Stabile di Bergamo "G. Donizetti", l'Orchestra "Accademia I Filarmonici", l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Sinfonica Basca, l'Orchestra del Friuli Venezia Giulia, l'Orchestra "G. Cantelli", la United Europe Chamber Orchestra, la Baden Badener Orchestra, l'Ensemble Petruzzelli, I Filarmonici di Torino, la Sinfonica di Lubiana, i Solisti Aquilani, i Solisti di Pavia, Extremadura Orquesta, l'Orchestra Haydn di Bolzano, la Sinfonica della Val D'Aosta, Orchestra sinfonica delle Gran Canarie, l'Orchestra Filarmonica della Scala con la quale ha interpretato con successo la kammermusik N. 5 (Concerto per viola) di P. Hindemith sotto la direzione del M. W. Sawallisch e l'Orchestra Sinfonica Cherubini con la quale ha interpretato la Sinfonia Concertante di Mozart sotto la direzione del M. R. Muti .

Attualmente è docente presso la Milano Music Master.

Suona una viola G. Gagliano (1800) della Fondazione Pro Canale Onlus di Milano.

www.simonidebraconi.it

braconi@fastwebnet.it

Monaldo Braconi, nato a Roma dove ha studiato presso il Conservatorio di musica S. Cecilia diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Si è poi perfezionato con Massimiliano Damerini, Oleg Malov (presso il Conservatorio Rimskij-Korsakov di S. Pietroburgo), Riccardo Brendola (all'Accademia Chigiana di Siena), Sergio Perticaroli e Felix Ayo (presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma), ricevendo ovunque importanti riconoscimenti.

Collabora con importanti ensembles tra cui "i percussionisti dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia", "i Cameristi del Conservatorio di S. Cecilia", i "Solisti della Scala", con i quali ha partecipato ad importanti tournèe in Brasile ed il "Quartetto della Scala".

Negli anni 2001 e 2003 è stato invitato a partecipare al 1° e 2° Festival della Musica Contemporanea Italiana che si è svolto con grande successo a Pechino.

In veste di solista è stato protagonista, tra l'altro, del "Grande Concerto commemorativo per la strage della stazione", svoltosi a Bologna il 2 agosto 1998, del concerto tenutosi a Bruxelles il 24/11/03 nell'ambito del Festival "EUROPALIA" e del concerto del 23/12/03 tenutosi presso l'Auditorium Pio di Roma, dove ha eseguito il concerto per la mano sinistra di M. Ravel con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Ucraina di Kiev. Quest'ultimo concerto è stato trasmesso dalla Televisione Italiana (RAI UNO) il 26/12/03 e dalla Radio (RADIOTRE).

Collabora molto spesso con importanti orchestre straniere come la "Leningrad Philharmonic Orchestra", la "Saint Petersburg State Academic Orchestra", la "Rostov on Don Philharmonic Orchestra" ecc. Ha riscosso ovunque ampi consensi di pubblico ed ha al suo attivo numerose registrazioni radiofoniche e televisive ed ha registrato di recente un CD dedicato a musiche russo-sovietiche.

Nel 1998 è stato chiamato a collaborare con Accademia Nazionale di S. Cecilia in veste di pianista collaboratore.

È regolarmente invitato dai più importanti Festivals in Italia ed all'estero e, particolarmente in Russia dove esegue, spesso in prima assoluta, opere di autori russi ed italiani.

Tra le sue esibizioni più recenti sono da ricordare quella come solista nel "Concerto Soirée" di Nino Rota per pianoforte ed orchestra presso il Teatro Gumbureia del Il Cairo, per la rassegna Italia-Egitto, quella come solista nel concerto in sol di Ravel con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo e quella a Roma, presso la Sala Accademica del Conservatorio S. Cecilia per la Fondazione "FOEDUS".

Domenica 11 agosto - ore 21,15

Ingresso € 5,00

Serata Verdiana

Ensemble "OTTONI ROMANTICI"

Jonathan Pia, cornette Stölzel e Périnet, keyed bugle, trombe a cilindri

Michele Santi, cornette Stölzel e Périnet, trombe a cilindri

Mauro Morini, trombone a tiro, trombone a cilindri, tromba contralto in mib

Corrado Colliard, trombone a cilindri, serpentone, oficleide

Marco Ruggeri, organo

In occasione del bicentenario dalla nascita di Giuseppe Verdi, l'Ensemble Ottoni Romantici (strumenti originali) con Marco Ruggeri, desiderano rendere omaggio al Maestro riportando alla luce partiture di compositori coevi che, subendone l'indubbio fascino, contribuiscono a

realizzare una cospicua letteratura di fantasie e arie variate dai temi delle sue opere.

Tale repertorio favorì una considerevole diffusione dello stile verdiano, insieme a quello del bel canto italiano.

Sebbene non siano pervenute partiture per ottoni e organo, molti autori vollero affidare ai registri dell'organo i timbri suadenti di questi fiati. Seguendo tale intento si è voluto compiere un percorso 'inverso' facendo 'cantare' questi registri con autentici strumenti dell'epoca.

Grazie al prezioso lavoro di ricerca, edizione ed arrangiamento di Jonathan Pia e Marco Ruggeri, si è voluto creare un affascinante viaggio nell'ambiente musicale che circondò il Maestro nell'evolversi della sua ascesa.

Giuseppe Verdi (1813-1901)	Sinfonia dal Nabucco
Giuseppe Verdi (1813-1901)	Adagio per Tromba
Padre Davide da Bergamo (1791-1863)	Elevazione "del gran maestro Mozart"
Jean-Baptiste Laurent Arban (1825-1889)	Fantaisie sur l'Oberto de Verdi
Fermo Bellini (1804-1865)	Aria finale dell'opera Giovanna Gray per trombone tenore
Giovanni Morandi (1777-1856)	Sinfonia per le feste di I.ma classe
Raniero Cacciamani (1818-1885)	I due Foscari
Jean-Baptiste Schiltz (XIX sec.)	Quatuor sur des motifs de Lucia de Lammermoore
Padre Davide da Bergamo (1792-1863)	Suonata marziale
Jean-Baptiste Laurent Arban (1825-1889)	Fantaisie sur Nabucco de Verdi
Padre Davide da Bergamo (1792-1863)	Elevazione in re minore

L'Ensemble Ottoni Romantici nasce dall'incontro di musicisti che, dopo la tradizionale formazione accademica, hanno ampliato il proprio percorso musicale dedicandosi alla prassi esecutiva storica sulla tromba naturale ed il trombone. In questo settore hanno maturato una crescente esperienza nel repertorio in cui, dal medioevo in poi, vengono utilizzati gli ottoni, svolgendo attività con molteplici formazioni specializzate nella musica dal medioevo a tutto il barocco e con orchestre barocche e classiche tra le più affermate (Concerto Italiano, Accademia Bizantina, Europa Galante, Il Giardino Armonico, Concerto Palatino, Al Ayre Espanol, Ensemble Micrologus, La Pifarescha, Cantica Symphonia, La Venexiana, Venice Baroque Orchestra, Ensemble Matheus, Complesso Barocco, Ensemble Zefiro, Belcanto Orchestra, ecc...). Il rapporto di amicizia e comune curiosità nato all'interno di queste attività li ha portati ora, quasi come un naturale prosieguito, a cimentarsi con la letteratura del periodo romantico, riproponendola con una formazione di soli ottoni, con strumenti originali e con spirito di ricerca sulle fonti e sull'estetica del periodo.

Il repertorio affrontato comprende brani espressamente concepiti per quest'organico da autori del secolo XIX talvolta meno noti al grande pubblico, e trascrizioni di musiche di autori maggiormente conosciuti e celebrati. Questa scelta non solo per contribuire alla valorizzazione del repertorio per ensemble di trombe e tromboni, ma anche per riscoprire e riproporre la prassi della trascrizione, che era molto utilizzata su musiche di ampia diffusione come, ad esempio, arie e romanze d'opera. Le trascrizioni proposte, pubblicate dalla casa editrice tedesca Spaeth & Schmid, sono state realizzate da Jonathan Pia con aderenza all'estetica del periodo e, oggi come allora, plasmate sulle caratteristiche degli strumenti utilizzati dall'Ensemble: cornette con sistema Stölzel e Périnet, trombe naturali, trombe a cilindri, trombe a chiavi - tromboni a coulisse, tromboni a cilindri, oficleide. L'organico può variare in base alle esigenze di repertorio, anche con l'inserimento delle voci e dell'organo, ed allargarsi fino alla formazione di ensemble di fiati e percussioni.

L'Ensemble Ottoni Romantici si è esibito in Italia e all'estero, riscuotendo lusinghieri apprezzamenti di critica e pubblico.

Per maggiori informazioni sull'EOR consultate il sito www.ottoniromantici.com



Marco Ruggeri, nato a Cremona nel 1969, ha studiato con don G. Crema, E. Viccardi, G. Fabiano, N. Scibilia e M. Ghiglione ai Conservatori di Piacenza e Brescia, diplomandosi in Organo (1989), Clavicembalo (con il massimo dei voti, 1996) e Direzione di Coro (2009). Ha studiato Composizione con P. Ugoletti; si è perfezionato in Clavicembalo con A. Marcon alla Schola Cantorum di Basilea (1997-99).



Premiato al Concorso Organistico Internazionale di Bruges (1997), ha vinto il primo premio al Concorso Organistico Internazionale di S. Elpidio a Mare (1998) e al Concorso Clavicembalistico di Bologna (1997).

Dopo essersi laureato cum laude in Musicologia (Università di Pavia, 1996), si è dedicato allo studio della musica organistica e dell'organaria italiana dell'Ottocento (in particolare, la riscoperta delle opere per organo di A. Ponchielli e la pubblicazione del Catalogo del Fondo Musicale della basilica di S. Maria di Campagna in Piacenza, Olschki 2003). Per l'editore Ricordi ha recentemente pubblicato un Manuale per l'accompagnamento e il basso continuo.

Ha registrato per Tactus, Sony, Stradivarius, MV Cremona, La Bottega Discantica, Multimedia S. Paolo. La registrazione dell'opera organistica di Ponchielli ha conseguito il riconoscimento "Musica eccezionale" dalla rivista "Musica" (ottobre 2000). Ha registrato cd con opere di Padre Davide da Bergamo (2 cds), sonate cembalistiche del compositore Serini (XVIII secolo), brani di Mozart e Petrali. Ha realizzato un cd sull'organo-orchestra Lingiardi di S. Pietro al Po in Cremona (MV Cremona).

È docente e vice direttore al Conservatorio di Novara. A Cremona è vice-organista del duomo e titolare dell'organo-orchestra Lingiardi del 1877 nella Chiesa di S. Pietro al Po; è consulente per i restauri degli organi della diocesi di Cremona e direttore artistico della Scuola Diocesana di Musica Sacra "D. Caifa" di Cremona.

Lorenzo Ghielmi - organo

Vera Milani - soprano

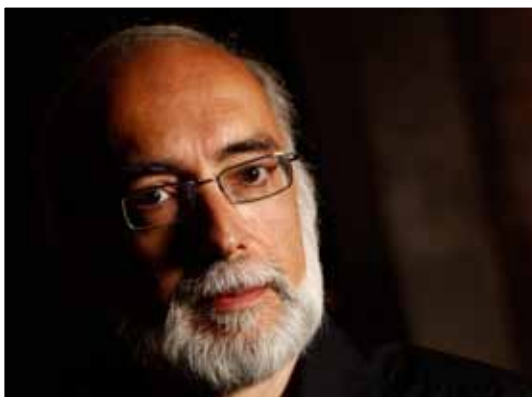
Girolamo Frescobaldi (1583 - 1643)	Toccata con il contrabbasso over pedale Gagliarda II e III (dal II Libro) Toccata per l'Elevazione
Claudio Monteverdi (1567-1643)	“Laudate Dominum” mottetto a voce sola e basso continuo
Bernardo Storace (1600 - 1664)	Ballo della Battaglia
Bernardo Pasquini (1637 - 1710)	Toccata con lo scherzo del cucco
Antonio Francesco Martinengo (sec. XVIII)	“Sum in tetro labirinto” mottetto a soprano e basso continuo (1679)
Domenico Zipoli (1688-1726)	Sonata in re minore (dall'Archivio Musicale di Conception in Bolivia), con largo impiego di materiale composto originariamente da Arcangelo Corelli (<i>Preludio, Allegro, Adagio, Allegro</i>)
Anonimo lombardo (sec. XVIII)	Sonata
Georg Böhm (1661-1733)	due Lieder spirituali: Du siegest Jesu! Durch Sündenschuld betrübt, in Christi Blut geliebt
Georg Friederich Haendel (1685 -1759)	Adagio und Fuga in re minore
Johann Sebastian Bach (1685- 1750)	due Lieder dallo Schemelli-Gesangbuch: Vergiss mein nicht Lasset uns mit Jesu ziehen

Lorenzo Ghielmi si dedica da anni allo studio e all'esecuzione della musica rinascimentale e barocca. È fra i più affermati interpreti dell'opera organistica e cembalistica di Bach.

Tiene concerti in tutta Europa, in Giappone e negli Stati Uniti, in Brasile in Messico ed in Israele. Numerose registrazioni radiofoniche e discografiche (Winter & Winter, Passacaille, Harmonia mundi, Teldec). Le sue registrazioni di Bruhns, di Bach dei concerti di Handel, e dei concerti di Haydn per organo e orchestra sono state premiate con il “Diapason d'or”.

Ha pubblicato un libro su Nicolaus Bruhns e studi sull'arte organaria del XVI e XVII secolo e sull'interpretazione delle opere di Bach.

Insegna organo, clavicembalo e musica d'insieme presso la Civica Scuola di Musica di Milano, nell'Istituto di Musica Antica. Dal 2006 gli è stata affidata la cattedra d'organo presso la Schola Cantorum di Basilea.



È organista titolare dell'organo Ahrend della basilica milanese di S. Simpliciano dove ha eseguito l'opera omnia per organo di J.S. Bach.

Fa parte della giuria di concorsi organistici internazionali (Toulouse, Chartres, Tokyo, Bruges, Freiberg, Maastricht, Losanna, Norimberga) e gli sono affidati conferenze e corsi di specializzazione da numerose istituzioni musicali (Accademia di Haarlem, Mozarteum di Salisburgo, Conservatoire national supérieur de Musique di Parigi, Hochschule für Musik di Lubecca, New England Conservatory di Boston, Accademia di Musica di Cracovia). Ha seguito la progettazione di numerosi nuovi organi, fra cui il grande strumento della cattedrale di Tokyo. Dirige l'ensemble strumentale "La Divina Armonia".

Vera Milani, soprano, si è diplomata in Canto lirico presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como, sotto la guida di Adriana Maliponte, frequentando anche il corso di Nuova Didattica della Composizione con Luca Francesconi e Vittorio Zago.

Successivamente ha studiato per diversi anni con il soprano Fiorella Prandini.

Nel 2011 si è diplomata in Canto barocco con Roberto Balconi presso la Civica Scuola di Musica a Milano.

Ha frequentato masterclass con Evelyn Tubb, Patrizia Vaccari ed approfondito

il repertorio seicentesco con Mara Galassi. Nel 2010 ha vinto la borsa di studio "Fiammetta Semenza". Collabora stabilmente con diversi direttori ed ensemble attivi nel repertorio sacro e barocco tra cui R. Balconi, F. Fanna, A. Frigè, P. Gelmini, L. Ghielmi (La Divina Armonia), S. Molardi (I virtuosi delle Muse), Ruben Jais (La Verdi Barocca) e Gianluca Capuano (Il canto d'Orfeo).

È stata Filia nell'oratorio Jephthe (G. Carissimi) al "Festival dell'Aurora" (Crotone) sotto la guida di Stefano Molardi, è stata Belinda in Dido and Aeneas (H. Purcell) e Dalinda in Ariodante (G.F. Haendel) diretta da Roberto Balconi (Milano), ha eseguito lo Stabat Mater di Pergolesi sotto la direzione di Lorenzo Ghielmi (Milano).

Ha partecipato come solista a numerosi festival di musica barocca tra cui "Festival Internazionale" di Aosta, nel 2010 e nel 2011, "Festival Musica negli Horti" (Val d'Orcia- Toscana) con "Il canto d'Orfeo" (G. Capuano), Festival "Le arpe in villa" (Chiari), impegnata in un recital per arpa e voce "Lettere amorose" (arpa Mara Galassi).

Nel 2011 il concerto inaugurale dell'"Internationaler Gottfried-Silbermann-Festival" (Germania) a cui ha preso parte come solista accompagnata da "La Divina Armonia", è stato trasmesso in diretta dalla MDR.

Nel 2012 ha partecipato al progetto musico-teatrale Perseo y Andromeda (musiche di J.B. Lully) per il Festival internacional de Teatro ad Almagro (Spagna), ha cantato come solista per Milano Classica, per lo Stresa Festival, per MITO e al Festival Oudemuziek Utrecht, trasmesso in diretta da RadioTre suite e da AVRO-radio 4.



Sabato 17 agosto - ore 21,15

Ingresso € 5,00

Claudia Termini - organo

Riccardo Risaliti - pianoforte

A. Vivaldi (1678-1741) - J. S. Bach (1685-1750)	Concerto in re maggiore op.3 n.9 <i>Allegro - Larghetto - Allegro</i>
J. S. Bach (1685-1750)	Pastorale in fa maggiore BWV 590 Pastorale in fa maggiore BWV 590 (trascriz. D. Lipatti)
<hr/>	
D. Scarlatti (1685-1757)	Sonata in re minore K.9 Sonata in re minore K.10
W. A. Mozart (1756-1791)	Andante in fa maggiore K.616
D. Scarlatti (1685-1757)	Sonata in si minore K.87 Sonata in re maggiore K.29

Tutti i brani vengono eseguiti sia all'organo che al pianoforte

Claudia Termini ha studiato con Mario Cercignani al Conservatorio di Parma, diplomandosi in organo con il massimo dei voti e la lode.

È diplomata anche in pianoforte e clavicembalo.

Si è perfezionata con L. F. Tagliavini e ha seguito i corsi di organo e di clavicembalo alla “Internazionale Zomeracademie voor Organisten” di Haarlem (Olanda) sotto la guida di A. Heiller e G. Leonhardt e il corso di J. Rheinberger a Praga.

Ha vinto primi premi in concorsi internazionali e il concorso come prima organista dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino.

Svolge attività concertistica in Europa, Lituania, Georgia, Corea, Giappone, Africa, Sud America, Australia. Come solista ha suonato con le orchestre del Teatro Comunale di Bologna e del Teatro Verdi di Trieste, con l'Orchestra Filarmonica di Cracovia, di Kosice e di Montevideo; con le Orchestre Sinfoniche della RAI di Milano e di Torino, con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano



e la Bad Godesberger Kantatenorchester (Bonn). Ha svolto per la RAI una serie di trasmissioni televisive sull'opera organistica di Bach. Ha registrato per la RIAS (Berlino) e per la Radio Svizzera Italiana. Ha inciso un LP sugli organi ferraresi

. Ha eseguito in prima assoluta musiche di Aldo Clementi, Franco Donatoni, Biancamaria Furgeri, Gianfranco Maselli, Fabio Vacchi.

È stata ispettrice onoraria presso la Soprintendenza di Urbino per la tutela e il restauro degli organi antichi delle Marche.

Ha curato revisioni e trascrizioni per case editrici musicali. Ha collaborato come critico musicale per la rivista CD Classica.

Ha tenuto masterclass in Corea, Giappone, Austria.

È invitata a fare parte di giurie di concorsi nazionali e internazionali di organo e di pianoforte.

Già docente di organo al Conservatorio di Pesaro e poi a quello di Parma, di cui nel 1996 ha assunto la direzione che è durata fino al dicembre del 2004.

Nel 2001 è stata premiata dal Comune di Parma nella prima edizione del premio "Donne leader di Parma".

Dal 2007 al 2009 è stata presidente del Soroptimist International d'Italia - Club di Parma.

Dal 2009 è responsabile nazionale del concorso "Giovani Talenti della Musica" - Alda Rossi da Rios, organizzato dal Soroptimist International d'Italia, riservato agli allievi dei corsi superiori dei Conservatori e scuole musicali.

Riccardo Risaliti svolge da anni una molteplice attività, come concertista, come docente, come studioso dell'interpretazione e della storia del pianoforte, come critico, come operatore musicale, come revisore di testi pianistici. Ha svolto studi musicali al conservatorio di Firenze con Rio Nardi e Luigi Dallapiccola, frequentando poi i corsi di Carlo Zecchi e di Nikita Magaloff. Vincitore di vari premi nazionali e internazionali, ha suonato come solista e a fianco di illustri strumentisti, cantanti e complessi cameristici.



È stato titolare di cattedra al conservatorio di Pesaro e, per un trentennio, al conservatorio di Milano. Fin dalla sua fondazione è docente all'Accademia Pianistica di Imola. Ha tenuto corsi e seminari di interpretazione al Festival delle Nazioni di Città di Castello, al Mozarteum di Salisburgo, a Ca' Zenobio in Treviso, e in varie accademie e conservatori in Italia e all'estero. È spesso invitato nella giuria di concorsi pianistici internazionali.

Sabato 24 agosto - ore 21,15

Ingresso € 10,00

Ensemble

“I CAMERISTI DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO”

Domenico Pierini - violino solista e direttore

Federico Rovini - pianoforte

Dimitri Betti - organo

G. F. Handel (1685-1759) Concerto per organo e orchestra in Sol minore HWV 289 op.4 n.1
(*Larghetto e staccato - Allegro - Andante*)

F. Chopin (1810-1849) Grande Polacca Brillante preceduta da Andante Spianato
per pianoforte e orchestra op.22

intervallo

T. Albinoni (1671-1751) Adagio per Archi e Organo
G. F. Haendel (1685-1759) Concerto Grosso Op.6 n.10 in Re minore
W. A. Mozart (1756-1791) Divertimento in Re maggiore per Archi K.136
W. A. Mozart Serenata Notturna K.239 in Re maggiore

Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, orchestra da camera costituita per iniziativa del M° Domenico Pierini, Primo Violino dell'omonima orchestra sinfonica, annoverano tra le loro fila prestigiosi musicisti all'apice della maturità strumentale e musicale tutti appartenenti all'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino che, grazie alla collaborazione con il M° Zubin Mehta, direttore principale da più di un ventennio, ha raggiunto livelli di eccellenza. I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino hanno il privilegio di portare nel mondo il nome del Teatro fiorentino. Si propongono come interpreti sensibili nell'adeguare la timbrica e il fraseggio alle esigenze espressive di un repertorio che spazia dalla grande musica strumentale italiana del '700, al romanticismo europeo, alle varie correnti artistiche del '900, unendo la tipica lucentezza del suono italiano ad una rigorosa cura e disciplina. Fin dalla loro costituzione, nel 2008 i Cameristi del Maggio si esibiscono nelle più prestigiose sale dal mondo: il National Grand Theater di Pechino, l'Auditorium del Lingotto di Torino, il Teatro della Pergola di Firenze, il Grand Theater di Shanghai, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sono solo alcuni dei luoghi in cui i Cameristi hanno riscontrato successi di pubblico e di critica. Il gruppo collabora assiduamente con solisti di primo piano del panorama internazionale tra i quali si annoverano Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Salvatore Accardo, Boris Berezovsky, Vadim Repin, Michael Guttman, Nestor



Marconi, Anneleen Lenaerts. Fin dalla loro fondazione i Cameristi del Maggio dedicano gran parte della loro attività alla realizzazione di eventi musicali di rilievo a fini umanitari e utilità sociale: nel 2008 sono stati protagonisti del concerto tenutosi presso l'Auditorium della Conciliazione di Roma a favore della ricerca dell'Adrenoleucodistrofia, nel 2009 si sono esibiti alla Villa Bardini di Firenze in un concerto a favore dei terremotati abruzzesi. Dal dicembre 2009 aderiscono a MUSICAPER - iniziativa ideata e promossa da AIDASTUDIO - che, mirando alla creazione di spazi di serenità all'interno dei luoghi di cura, vi organizza incontri musicali dedicati in particolare agli ospiti degli Hospice oncologici di Firenze e Prato.

Domenico Pierini violinista e direttore d'orchestra è nato a Livorno nel 1967.

Studia con Moshè Murvitz e Roberto Michelucci.

Nel 1987 si diploma al Conservatorio "Pietro Mascagni" di Livorno con il massimo dei voti e la Menzione Speciale del Ministero della Cultura.

Nel 1987 è invitato nell'Orchestra del Gran Teatro "La Fenice" di Venezia come assistente del Primo Violino di Spalla.

Nel 1988 è invitato nell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino da Zubin Mehta che l'anno successivo lo sceglie come Primo Violino di Spalla.

Collabora con i nomi più prestigiosi della scena musicale contemporanea. Suona come Primo Violino con l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra Sinfonica di Barcellona, l'Orchestra Sinfonica di Bilbao, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra Arturo Toscanini. Nel 1999

Giuseppe Sinopoli lo invita come Primo Violino nelle Orchestre del Teatro dell'Opera di Roma e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Riccardo Muti lo vuole come Primo Violino nelle Orchestre del Teatro alla Scala e la Filarmonica della Scala. Su invito di Claudio Abbado collabora dal 2002 al 2007 con l'Orchestra del Festival di Lucerna.

Fondatore del Sestetto d'archi del Festival di Lucerna assieme a Thomas Ruge (Munchener Philharmoniker) e a Diemut Poppen con i quali si è esibito al Festival di Lucerna 2005 e al Parco della Musica di Roma in *Verklärte Nacht* di Arnold Schoenberg registrando per la Rai.

Nel 1993 ha eseguito come solista la prima versione italiana del "Capriccio" per violino, violoncello e orchestra di Rolf Liebermann (trascrizione di Rolf Liebermann per soprano, violino e orchestra (1959)). Ha eseguito al Festival di San Gimignano la versione integrale delle Sonate per Violino di R. Schumann con Alessandro Specchi e nel 1996 ha inciso la versione integrale delle Sonate per Violino di P. Hindemith,

Come solista ha ricevuto ampi consensi da parte della critica suonando anche sotto la direzione di Zubin Mehta, specialmente nel suo assolo di *Heldenleben* di Richard Strauss al Musikverein di Vienna nel 2011 e *Tzigane* di Maurice Ravel sempre con Zubin Mehta. Ha suonato da solista inoltre con Severino Gazzelloni, Franco Petracchi, Elio Boncompagni, Massimo Zanetti, Elgar Howart etc.

Ha presentato per ben due volte il Concerto per Violino e Orchestra di Robert Schumann a Palermo



con l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Alberto Veronesi.

Venti anni di carriera trascorsi nei maggiori teatri italiani, sempre a contatto con i piú grandi direttori contemporanei, lo hanno spinto a dedicarsi anche alla direzione d'orchestra. Giuseppe Sinopoli, suo mentore e Maestro, lo ha introdotto alla conoscenza delle piú importanti partiture. In seguito saranno le indicazioni tecniche e musicali di Zubin Mehta a completarne la formazione.

Nel 2007 ha fondato I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, complesso di archi del quale é Direttore Musicale. Con I Cameristi del Maggio ha inciso due CD di prossima pubblicazione, riguardanti rispettivamente una monografia vivaldiana e una raccolta dedicata al '900 italiano con musiche di Respighi, Rota, Catalani e Puccini.

Nel luglio 2009 ha diretto I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino al National Grand Theater di Pechino da cui ha ricevuto un nuovo invito per il 2010.

Ha diretto la Wiener Kammer-symphonie, orchestra da camera formata dai migliori strumentisti operanti a Vienna; di grande rilievo i concerti tenuti con I Cameristi del Maggio al Teatro Comunale di Firenze, al Teatro Verdi di Firenze e all'Auditorium della Conciliazione di Roma insieme a Mario Brunello e Andrea Lucchesini.

Nel quadro del rapporto di amicizia e collaborazione che lega Domenico Pierini al proprio Teatro, nel 2009 ha diretto I Cameristi del Maggio sul prestigioso palco della sala grande del Teatro del Maggio, presso lo storico Teatro della Pergola di Firenze e presso l'Auditorium Giovanni Agnelli di Torino.

In occasione dell'Expo 2010 presso il Grand Theatre di Shanghai ha diretto l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino in un memorabile concerto con grande successo di pubblico e critica, in qualità di rappresentante e ambasciatore ufficiale della cultura italiana e fiorentina.

Dal marzo 2011 Domenico Pierini è stato nominato General Musik Director dei Wiener Kammer-symphonie, con i quali ha già in programma concerti e registrazioni discografiche.

Nel Luglio 2011 ha debuttato con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna nell'ambito della Stagione Estiva riscuotendo calorosi standing ovation, e con i Wiener in un concerto altrettanto entusiasmante al Festival Assisi nel Mondo.

Grazie a Zubin Mehta e alla Fondazione Peterlongo e al Teatro del Maggio, Domenico Pierini suona un violino Giovanni Battista Guadagnini del 1767 appartenuto a Joseph Joachim.

Registrazioni con l'Orchestra Del Maggio Musicale Fiorentino E l'Orchestra del Festival di Lucerna: Deutsche Grammophon - EMI - DECCA - PHILIPS - SONY - TDK - Stradivarius

Federico Rovini, diplomatosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale d'onore sotto la guida di Francesco Cipriano, in seguito allievo di Bruno Canino e di Martha del Vecchio all'Accademia Chigiana di Siena (dove consegue il Diploma di Merito per i corsi internazionali di perfezionamento), studia composizione con Gaetano Giani-Luporini e Luciano Damarati. Solista e camerista, ospite di importanti associazioni ed istituzioni musicali, in Italia (fra cui Festival Pucciniano di Torre del Lago Puccini, Salone dei Cinquecento, Teatro Comunale, Teatro Verdi, Teatro Puccini - Firenze, Sala della



Sapienza dell'Università e Teatro Verdi di Pisa, Siena, Arezzo, Reggio Emilia, Brescia, Bergamo, Milano, Como, Monza, Roma, Perugia, Campobasso, Foggia, Chieti, Salerno, Genova, La Spezia, Imperia, Torino, Cuneo, Vicenza, Palermo, Catania, ecc.) e all'estero (Romania - Istituto Italiano di Cultura di Bucarest, Lussemburgo - Scuola Europea di Lussemburgo, Spagna (Sagunto - Conservatorio e Museo Segovia di Linares, Conservatorio di Ubeda), Francia, Russia - Casa dell'Amicizia di Mosca - Casa-museo Rimsky-Korsakov di San Pietroburgo - Teatro e Conservatorio di Ufa, Conservatorio di Oktobersky, Germania, Danimarca - Real Conservatorio di Copenhagen, Austria - Bosendorfer Saal di Vienna, Kaiser-Saal di Kremsmunster-Linz, ecc.), esegue un repertorio che spazia dal Barocco all'avanguardia contemporanea unendo, come sempre riconosciutogli dalla critica, una sapiente e dosata tecnica pianistica ad una squisita sensibilità e profondità di pensiero. Durante la tournée (Luglio 2009) nella Cina Popolare, fatta assieme ai "Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino", oltre che come esecutore, ha riportato significativi consensi anche per le sue trascrizioni per archi di brani di G. Martucci e G. Puccini, che sono state eseguite in un concerto nel modernissimo Gran Teatro Nazionale di Pechino. La trascrizione del Notturmo op.70 di Martucci sarà inserita in un CD che "I Musici" incideranno nei prossimi mesi per la rivista AMADEUS. Ha collaborato con vari strumentisti e cantanti italiani e stranieri, fra cui il violoncellista Andrea Nannoni, il primo violino di spalla dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino Domenico Pierini (con il quale ha effettuato la prima registrazione assoluta in CD dell'opera integrale per violino e pianoforte di Paul Hindemith) e Marco Severi (primo violoncello della medesima orchestra); come pianista e clavicembalista con i "Solisti Fiorentini", "I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino", con il clarinetista Carlo Franceschi ed è stato inoltre clavicembalista dell'Ensemble Melodia.

Assieme ai Solisti Fiorentini ha collaborato con importanti direttori d'orchestra quali Leone Magiera, Alessandro Pinzauti e Zubin Mehta, sotto la cui direzione si è esibito come solista in Santa Maria Novella a Firenze e assieme ai Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino ha collaborato con artisti quali Cecilia Gasdia, Mario Brunello, ecc.

Come solista, inoltre, ha suonato con l'Orchestra Nazionale della Moldavia, l'Orchestra Filarmonica Rumena di Clos, l'Orchestra Accademia Strumentale di Toscana, l'Orchestra del Conservatorio di La Spezia, l'Orchestra Città di Grosseto, i "Solisti Fiorentini", l'Orchestra Sinfonica della Val d'Aosta, i "Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino", i Wienerkammersymphonie, "Orchestra Filarmonica di Firenze", l'Orchestra Regionale dell'Alta Austria, eseguendo concerti ed opere per pianoforte ed orchestra di J.S. Bach, W.A. Mozart, F. Mendelssohn, S. Rachmaninov, F. Chopin, R. Schumann.

All'attività concertistica affianca quella didattica. Ha insegnato all'Istituto Musicale Pareggiato di Teramo, nei Conservatori di Sassari e Cagliari e attualmente è titolare di cattedra di ruolo al Conservatorio di La Spezia, dove ricopre la carica di Vice-direttore dall'anno accademico 2004/2005. Ha tenuto e tiene varie conferenze, lezioni-concerto, masterclasses, seminari e corsi di perfezionamento in Italia e all'estero, in Danimarca, in Spagna, in Russia, ecc.

Ha registrato per la R.A.I. Radiotelevisione Italiana, per emittenti televisive russe ed austriache ed alcune sue registrazioni ed incisioni sono frequentemente messe in onda da Radio Toscana Classica ed altre emittenti radiofoniche specializzate.

Dal 1987 è consulente e direttore artistico della Scuola Comunale di Musica "Sarabanda" di Cecina. È stato membro della Commissione Didattica Nazionale dell'A.I.S.M. (Associazione Italiana Scuole di Musica) ed è chiamato sovente a far parte di commissioni giudicatrici in importanti concorsi pianistici nazionali ed internazionali (alcuni dei quali inseriti nel circuito di Alink-Argerich Foundation).

Dimitri Betti si è diplomato in pianoforte presso il Liceo Musicale “F. Petrarca” di Arezzo.

Ha studiato Clavicembalo e Tastiere Antiche presso il Conservatorio di Musica “G. Puccini” di La Spezia sotto la guida del M° Valentino Ermacora e del M° Roberto Menichetti.

Dal Dicembre 2012 è direttore del Coro “A.Willaert” di La Spezia che ha diretto in concerto insieme all’Orchestra da Camera della Spezia. Ha diretto inoltre il Coro del Conservatorio “G. Puccini” presso il Teatro Civico di La Spezia e il Teatro “Chiabrera” di Savona.

Nel Marzo 2013 è risultato finalista del Concorso Nazionale di Clavicembalo “Amelia Isabella Bianchi”.

Ha collaborato con l’Orchestra Giovanile “Luigi Cherubini”, con la “Schola Cantorum Guido Aretinus” di Arezzo, con l’Orchestra Giovanile di Arezzo, con la “Schola Cantorum S.Stefano” di Genova, con l’Ensemble San Felice di Firenze e l’orchestra barocca “Il Cimento degli Affetti” di Genova.

Ha partecipato a corsi sulla musica barocca tenuti dal M° Enrico Gatti e a corsi di perfezionamento clavicembalístico tenuti dal M° Barbara Sachs e dal M° Bob Van Asperen presso la Piccola Accademia di Montisi.

Dal 2012 è clavicembalista e organista presso l’Ensemble Etruria Barocca.



Martedì 27 agosto - ore 21,15

Ingresso libero

“THAMES YOUTH ORCHESTRA AND CHOIR” (Gran Bretagna)

direttore: **Simon Ferris**

conduttore del coro: **Max Barley**

John Ireland (1879-1962)

Benjamin Britten (1913-1976)

Ralph Vaughan Williams (1872-1958)

Benjamin Britten (1913-1976)

Ralph Vaughan Williams (1872-1958)

Malcolm Arnold (1921-2006)

Epic March

Serenade for Tenor, Horn and Strings

Tenor (soloist to be announced); Alexei Watkins, horn

English Folk Song Suite

Soirées Musicales

Serenade to Music

Little Suite No.2

Il programma può subire modifiche

L'orchestra giovanile **Thames Youth Orchestra** fu fondata nel 2005 e la sua base è nella città di Kingston Upon Thames, nella periferia sud ovest di Londra. È stata fondata per dare a giovani musicisti di talento, d'età compresa tra gli 11 e i 18 anni, l'opportunità di suonare musica diversa e stimolante in seno ad una comunità accogliente e musicalmente aperta.

L'orchestra infatti conta all'attivo musicisti provenienti da 20 scuole diverse della zona, la maggior parte delle quali sono scuole pubbliche. L'ethos dell'orchestra è di dare ai suoi musicisti un programma musicale difficile ma molto soddisfacente, che include grandi lavori orchestrali rinomati, nuovi lavori e rarità del 20° secolo.



Inoltre, focalizza sulla qualità dell'istruzione e dell'insegnamento musicale, con molti musicisti professionisti di una certa importanza che insegnano all'orchestra part time. L'orchestra inoltre fa un programma di formazione e masterclass per incoraggiare vari dei suoi musicisti di una certa bravura ad imparare il contrabbasso e l'arpa gratuitamente.

L'orchestra si esibisce regolarmente nella famosa Cadogan Hall di Londra ed è apparsa in televisione durante vari programmi musicali della BBC. L'orchestra è stata in turnè in Croazia, Germania, Repubblica Ceca e Spagna.

Simon Ferris, direttore fondatore dell'Orchestra giovanile Thames Youth Orchestra, ha studiato musica ed organo presso il Kings' College di Londra. Prima di laurearsi, ha fatto vari altri studi musicali con Bernard Oram presso la Guildhall School of Music and Drama e dopo essersi laureato, ha studiato composizione e conduzione sotto l'ala protettrice dell'allievo di John Ireland, Geoffrey Bush.

Un musicista jazz di alto livello ed esperienza e talento, la carriera musicale di Simon si estende in vari generi e discipline musicali, ad iniziare dalla sua carriera come musicista, compositore (le sue opere sono pubblicate da ABRSM), arrangiatore, scrittore, conduttore ed insegnante.

Simon si occupa della preparazione di cori per bambini per le loro esibizioni alla Royal Opera House di Covent Gardem, della direzione della Swing Band della scuola di Tiffin, visto che insegna solfeggio e dirige sia la scuola per ragazzi che quella per ragazze a Tiffin, Kingston.

Il coro giovanile **Thames Youth Choir** fu fondato nel 2010 e comprende circa 40 coristi d'età compresa tra i 14 ed 19 anni, scelti da varie scuole della città di Kingston Upon Thames, periferia sud ovest di Londra.

L'idea della fondazione del coro era di dare un'ottima formazione vocale a tutti i coristi che ne fanno parte e che vinceranno tutti borse di studio per le prestigiose università di Oxford e Cambridge.

L'ethos musicale del coro è definito dal repertorio difficile e diverso che esegue, un mix tra opere corali di grande importanza, opere del 20 secolo e contemporanee, tutti eseguiti ad alto livello.

Fondato da Philip Viveash nel settembre 2010 ed ora condotto da Max Barley, il Coro ha fatto moltissimi concerti nella sua città (Kingston), ha cantato alla Royal Festival Hall, al Clare College di Cambridge, Cadogan Hall, la Cattedrale di Saint Paul di Londra, il Queen's College di Oxford ed un concerto a capella nella Cattedrale di Ely.

Max Barley è il conduttore del Thames Youth Choir ed anche Assistente al Direttore del Tiffin Boy's Choir.

È stato un corista al King's College di Cambridge ed uno studente d'organo al St. John's College di Oxfor, dove si è laureato in lingue moderne. Questa laurea lo ha portato a Monaco di Baviera, dove ha studiato conduzione corale al Conservatorio di Monaco. In Inghilterra, ha poi continuato conduzione corale con Paul Spicer, organo col defunto David Sanger e canto con Robert Rice.

Da quando si è trasferito a Londra nel 2011, lavora privatamente come insegnante di piano ed organo ed è inoltre direttore di musica nel collegio di St Mary a Wimbledon. Ha inoltre all'attivo vari corsi di formazione corale per prestigiose associazioni come il college privato di Eton (dove vanno i reali e tutti i politici della nazione), Il Gran Coro Nazionale per Bambini e il Coro Nazionale del Galles.

L'Organo Monumentale di Vincenzo Colonna

L'organo della Pieve di S. Michele Arcangelo di Corsanico, fu costruito fra il 1602 e il 1606 dal veneziano Vincenzo Colonna per la Chiesa di San Francesco di Lucca ed ebbe un costo di 380 scudi d'oro. Nel XIX secolo, dopo la requisizione dei beni ecclesiastici seguita dalla soppressione degli ordini religiosi e monastici decretati dal Governo, l'organo, nel 1885, fu messo in vendita in una pubblica asta che lo vide aggiudicato, per 1015,10 lire, ad Annibale Ceragioli di Corsanico, portavoce di un comitato paesano appositamente costituito. Questo strumento, capolavoro dell'arte organaria veneziana ed opera pregevole sul piano fonico, architettonico ed artistico, ha subito nel tempo diversi interventi da parte di vari organari, ma è quello di Filippo Tronci (anno 1899) il più significativo poiché da esso deriva gran parte della disposizione fonica attuale.

Già a quel tempo, "l'organo nuovo" come fu definito dalla popolazione di Corsanico, ebbe una tale risonanza, che richiamò musicisti di chiara fama.

Tra questi, il pistoiense Padre Leonardo Pacini, membro della comunità francescana di Viareggio, e addirittura il grande Maestro Giacomo Puccini tenne un concerto, accettando l'invito del Cav. Francesco Piccioli di Corsanico, che aveva curato e seguito il restauro dello strumento.

Nel 1981, resosi necessario un radicale restauro, la comunità di Corsanico si adoperò per riportare l'organo all'antico splendore ed alla sua piena efficienza. L'organaro Alfredo Piccinelli di Padova eseguì il restauro della parte fonica e il 3 ottobre di quell'anno si tenne una solenne cerimonia inaugurale con un concerto dell'organista Mariella Mochi alla presenza del Primo Ministro del Governo Italiano Sen. Giovanni Spadolini. Iniziavano così, organizzate dalla neonata Associazione Culturale "Amici della Musica d'Organo Vincenzo Colonna", le stagioni concertistiche estive destinate ad assumere, per la loro ininterrotta continuità, il valore di un'ormai consolidata tradizione culturale.

Oggi il Festival Internazionale di Musica Classica di Corsanico è considerato fra quelli italiani di più alto livello ed ha assunto un valore riconosciuto anche sul piano internazionale.

Numerosi sono i musicisti e gli organisti provenienti da tutto il mondo, oltre agli esecutori italiani più prestigiosi che si sono succeduti alla tastiera dello storico strumento, eventi che hanno fatto di Corsanico punto di riferimento per i tanti appassionati di musica della Toscana e dei molti turisti, che nel periodo estivo affollano la Versilia. L'importanza dell'Organo Monumentale, unica opera ancora esistente del veneziano Vincenzo Colonna, oltre a suscitare il crescente interesse degli studiosi, ha motivato anche la presenza della RAI-TV che, il 14 ottobre 1979 ed il 30 dicembre 2001, ha trasmesso in diretta la S. Messa domenicale dalla Pieve di Corsanico. Alle reti nazionali e alle numerose emittenti locali sono dovuti altri significativi interventi in programmi di informazione turistico culturale.

Trascorsi ventitre anni dall'ultimo restauro, era necessario ridare all'Organo quel suono che da sempre lo ha caratterizzato, ma che si era andato progressivamente perdendo a causa dei più comuni fenomeni di degrado dei materiali provocati dal tempo, per cui, si è proceduto allo smontaggio e messa a terra delle oltre 800 canne che compongono il corpo fonico per un accurato nuovo restauro.

Si è così reso possibile intervenire anche sull'apparato decorativo della mostra per il consolidamento ligneo ed il recupero delle cromie originali.

Il restauro ha interessato anche le grandi portelle dipinte e la cantoria, da quest'ultima sono state rimosse le vecchie verniciature, procedendo poi alla doratura dei fregi.

L'Associazione "Vincenzo Colonna", che ha sempre provveduto alla manutenzione ordinaria dell'antico strumento, si è assunta l'impegno di questo intervento straordinario, affidando l'incarico dei lavori, sotto la supervisione della Soprintendenza ai Monumenti di Pisa, alle ditte:

C. & R. Conservazione & Restauro (Pisa) per la struttura artistico-ligneo; Marco Gazzi Restauratore (Lucca) per i dipinti delle portelle; Riccardo Lorenzini Conservazione & Restauro di Organi Storici (Montemurlo - Prato) per la componente fonica.

La solenne serata inaugurale, a conclusione dei lavori, si è tenuta Sabato 2 luglio 2005 alla presenza del Presidente del Senato della Repubblica Prof. Marcello Pera, di un folto pubblico e numerose altre autorità religiose e civili.



Caratteristiche foniche dell'Organo

Manuale di 56 tasti $Do_1 - Sol_5$, diatonici in osso, cromatici in ebano. Pedaliera di 17 tasti $Do_1 - Mi_2$ con solo 12 note reali. Registri a manetta inseribili a incastro, (spezzatura Bassi e Soprani tra Mi_3 e Fa_3):

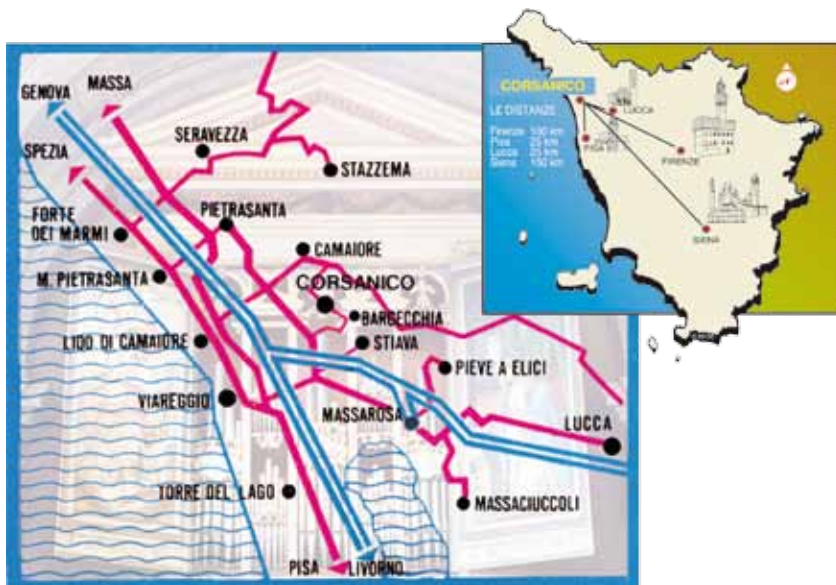
Bombarde ai pedali 16'	Principale di 16 P.
Trombe 8' basse	Principale 8' Basso
Trombe 8' soprane	Principale 8' Soprano
Clarone 4' nei bassi	Ottava bassa
Oboe 8' nei soprani	Ottava soprana
Fagotto 8' nei bassi	Decimaquinta
Cornetto 3 file nei soprani	Ripieno di 4 file
Ottavino 2' nei soprani	Flauto in ottava
Voce angelica 8' nei soprani	Voce umana 8' nei soprani
Viola 4' nei bassi	Salicionale 8' da Do_2
Terza mano nei soprani	Contrabbassi 16' e bassi 8' ai pedali
Campanelli ($Fa_3 - Sol_5$)	

Accessori: Polisirre, Tirapieno, Timpano, Uccelli, Banda. Somiere maestro a vento; due mantici a lanterna.
Corista 436 Hz. a 20°. Temperamento equabile

Associazione Culturale
“AMICI DELLA MUSICA D’ORGANO
VINCENZO COLONNA”

55040 Corsanico (Lu) - Piazza della Chiesa di S. Michele, 95
tel. 0584 954016

www.corsanicomusica.it



si ringrazia:

F. IM. PAR. s.r.l.

Marina di Carrara - Via Cadorna 49/a
ph. +39 0585 631665 - fax +39 0585 631649

CO.FI.PA. s.p.a.

Marina di Carrara - Via Cadorna 49/a
ph. +39 0585 631665 - fax +39 0585 631649



*Progetto e foto di Graziano Barsotti - Tutti i diritti riservati
stampa: Arti Grafiche "Mario e Graziella Pezzini" - Viareggio*